

## Iniziativa

## Il Natale che non ti aspetti

Torna a farsi sentire la magia del Natale e con essa quegli accessori, come i presepi, i mercatini e le specialità enogastronomiche, che fanno da corredo ai tanti eventi che si allestiscono in provincia sotto il brand ormai consolidato de "Il Natale che non ti aspetti", che allinea ai nastri di partenza, tra costa ed alta provincia, 21 comuni. Più di cento le iniziative programmate per conquistare famiglie e bambini da una parte e visitatori italiani ed esteri

dall'altra. L'Unione delle Pro-Loce ha dispiegato sul territorio duemila volontari. Nel recente passato i visitatori registrati avevano superato le 300 mila unità. I più piccoli possono giocare con Babbo Natale ed i suoi elfi. L'arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado è presente a "Il Natale che non ti aspetti" con Urbino, Fermignano, Urbania e Piobbico. La città natale di Raffaello sorprende ancora una volta con "La via dei presepi" (24

dicembre - 9 gennaio). Evento unico nel suo genere per le opere straordinarie esposte nei luoghi più suggestivi della città, in un viaggio alla scoperta delle natività create da artisti ed appassionati. Il Museo Albani di Urbino propone i Racconti di Natale rivolti ai bambini dai 4 agli 11 anni di età. Fermignano scende in campo con il suo "Natale da vivere" con le magiche casette, la tradizionale festa sotto l'albero, il festival del panettone e dei dolci natalizi

con un fantastico esemplare di "oversize" con dentro un percorso dedicato ai bambini e pieno di dolci e regali. Il Natale si fa meraviglia a Piobbico con il presepe vivente (5 gennaio 2022) nell'antico borgo del castello Brancaleoni e Urbania, che ospita la casa della Befana, torna a regalare emozioni con gli eventi dedicati alla vecchina più amata dai piccoli ai quali offre tante sorprese dal 4 al 6 gennaio 2022 nel corso dei festeggiamenti a lei dedicati. (Piergiorgio Severini)



# Vaccini. libertà e responsabilità

Il gruppo Fuci di Urbino ha dedicato un seminario sul delicato tema dei vaccini che unisce l'umanità nell'interesse ma divide per dubbi e paure

Università  
DI GIUSEPPE RINALDI

"Vaccini: tra responsabilità e libertà: è questo il titolo del seminario organizzato dal gruppo Fuci di Urbino lo scorso 9 dicembre. Un tema delicato, che unisce l'umanità intera nell'interesse ma divide per dubbi e paure. Ci si è interrogati sulle motivazioni che possono condurre le persone alla decisione di sottoporsi, o non sottoporsi, alla vaccinazione e sulla prospettiva dell'obbligo vaccinale. È una possibilità non ancora concretizzata, ma presumibilmente ipotizzabile.

**Relatori.** Come moderatore vi era il professore Michele Cencio, mentre i relatori erano i professori Fabio Giglietto e Piero Sestili: il primo docente di Internet studies presso il dipartimento di scienze della comunicazione di Urbino, il secondo insegnante di tossicologia genica e farmacologia. Partiamo proprio da qui, dalla presenza di questi due ospiti: quello del vaccino è un tema complesso, e per poterne discutere è necessaria una preparazione di un certo tipo, una cultura scientifica davvero solida. Come, d'altronde, vale per qualsiasi argomento che risulta particolarmente delicato: le persone e la società sono piene di sfaccettature diverse, realtà complesse e intricate, ma proprio le diverse competenze di ciascuno di noi possono districare la matassa di informazioni e fake news dalle quali veniamo bombardati costantemente.

**Peculiarità.** Ognuno di noi è interessato o competente in determinati settori, perché ognuno di noi ha peculiari unicità, talenti, caratteristiche che possiamo senza esagerazione chiamare anche "doni". Un frequente errore che avviene nella società è il livellamento di tali doni, di tali peculiarità che, anziché essere difese in



Ciclo incontri Dimensione Uomo

**"Vaccini:  
tra responsabilità  
e libertà"**

quanto preziose "diversità", vengono ragguagliate a favore dell'apparenza. Viviamo in un mondo frenetico, dove spesso le persone sentono l'esigenza di sentenziare su tutto e tutti, e nella corsa verso i giudizi inevitabilmente si inciampa e si cade in errori madornali. È quello che succede con la scienza e - riprendiamo l'argomento iniziale - con i vaccini. Senza alcuna competenza in ambito scientifico, ci si sente in dovere di giudicare l'operato degli scienziati e dei virologi. Il problema diviene poi il risalto che viene dato a tali pericolose affermazioni, risalto che spesso viene tristemente elargito da fazioni politiche alla bieca ricerca di voti. Non si pensa, in questi casi, alla delicatezza della questione? Chi pensa ai

cittadini? Chi pensa alle responsabilità di tutti noi?

**Cittadinanza.** Perché è di questo che si tratta: un connubio di libertà e responsabilità. Salvaguardare l'incolumità del prossimo, mediante la propria auto-custodia. Dovremmo forse attingere all'ideale platonico di cittadinanza e di politica, dove realizzare il bene della comunità diviene virtù da perseguire per essere un cittadino giusto. Dovremmo forse riconsegnare alla scienza indagini e approcci di tipo euristico dei quali troppo spesso osiamo privarla, insieme alla nostra fiducia. Fiducia che sarebbe il momento di provare anche fra di noi, gli uni per gli altri.



Progetto  
A CURA DELLA REDAZIONE

## Betlemme a Talacchio

Anche quest'anno si rinnova la tradizione del Presepe diffuso "Betlemme a Talacchio". La felice iniziativa, che ormai da anni costituisce un vero collante per la piccola e vivace comunità fogliense, rimarrà visibile fino al 7 gennaio 2022. Non necessita di green pass, visto che il presepe è installato all'aperto in ampi spazi; sarà però necessario indossare la mascherina, dal momento che la nostra regione è entrata purtroppo in zona gialla. Il parroco, don Richard, e i parrochiani di Talacchio, Colbordolo e Montefabbri invitano tutti alla visita, assaporando così l'originale clima natalizio esposto in un piccolo borgo della provincia. Risuonano ancora le parole della lettera di papa Francesco sul presepe: «Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui». Al progetto è stata abbinata una lotteria che servirà a sostenere le spese parrocchiali.

Università/2  
DI GDL

## Luigi Bravi rieletto presidente dell'Accademia Raffaello

Il Prof Luigi Bravi è stato confermato per il terzo mandato consecutivo alla Presidenza dell'Accademia Raffaello di Urbino. L'elezione è avvenuta per acclamazione da parte dei numerosi partecipanti all'assemblea annuale tenutasi nell'aula magna del Collegio Raffaello sabato 18 dicembre. A comporre il nuovo consiglio direttivo sono stati chiamati, a votazione, Innocenzo Aliventi, Alessandra Coen, Costantino Galeotti, Carlo Inzerillo,

Maria Moranti e Cecilia Prete. Nella sua relazione il presidente Bravi ha effettuato un dettagliato resoconto dell'attività svolta nel corso del 1921. Ha citato le pubblicazioni curate dall'Accademia tra cui la Rivista del Sodalizio molto apprezzata non solo a livello locale e il libro recentemente edito dal titolo: *la Formazione dei maestri a Urbino. La scuola normale Bernardino Baldi* e l'Istituto "Regina Margherita" curato da Maria



Laura Fraternali e Maria Simondi, presentato nei giorni scorsi nella sala Serpieri nel palazzo degli Scolopi. Ha anche annunciato la pubblicazione degli Atti del Convegno su Papa Albani, Clemente XI. Il prof Bravi ha poi detto che si sta lavorando con l'aiuto dei sindaci e di alcuni esperti per verificare la possibilità di creare una Fondazione che oltre al prestigio darebbe la possibilità di ottenere vari benefici. Quindi ha riferito che

sono in corso dei lavori nella sede dell'Accademia di via Mazzini per recuperare alcuni ambienti e affittarli per ottenere degli introiti. Infine ha informato che la Casa Natale di Raffaello ha fatto registrare un certo flusso di visitatori ed ha ringraziato il personale addetto per la disponibilità a svolgere un appropriato servizio di accoglienza che verrà effettuato anche nel prossimo periodo festivo.